

Fontana Sara
Ph.D. in *Storia delle arti in Lombardia dal Medioevo all'età contemporanea*
Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Pavia
Ricercatrice a tempo determinato di *Storia dell'arte contemporanea*
sara.fontana@unipv.it

Sara Fontana è ricercatrice a tempo determinato di *Storia dell'arte contemporanea* presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Pavia (sede di Cremona), dove insegna *Storia dell'arte contemporanea*, *Storia dell'arte contemporanea cp* e *Arti visive e multimedialità*.

Si è specializzata in Storia dell'Arte Contemporanea all'Università Cattolica di Milano, dove ha poi conseguito un dottorato di ricerca in *Storia delle arti in Lombardia dal Medioevo all'età contemporanea* e dove è stata cultrice della materia e collaboratrice alla didattica presso la cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea del Prof. Luciano Caramel.

È stata conservatrice dell'Archivio di Nuova Scrittura a Milano, presieduto da Paolo Della Grazia e diretto da Giorgio Zanchetti (1994-1996) e consulente scientifica (con mansioni di conservatore e curatore) presso il Civico Museo d'arte moderna e contemporanea del Castello di Masnago a Varese, con la direzione di Anna Bernardini (2003).

Ha svolto lavori di archiviazione (Archivio Fausto Melotti, Archivio Francesco Messina, Archivio Umberto Milani) e ha collaborato alla catalogazione sistematica del patrimonio artistico di istituti bancari e istituzioni museali, oltre che di raccolte d'arte private.

La sua ricerca si incentra sull'arte italiana del XX secolo, con studi monografici, ricognizioni territoriali in area lombarda (nello specifico i territori di Bergamo, Cremona, Lodi e Varese) e con approfondimenti su alcuni aspetti del contesto artistico di inizio Novecento e sulla scultura italiana, i linguaggi dell'Informale e l'"arte antropologica" nel contesto italiano del secondo dopoguerra.

Ha curato numerose mostre e rassegne su momenti e aspetti della ricerca artistica contemporanea, collaborando con enti pubblici (*Sole per Merate. Giuseppe Spagnulo*, Merate, Piazza Italia, 10 giugno 2004; *Giacomo Manzù. Opere nelle collezioni private*, Treviglio, Museo Civico Della Torre e Centro Civico Culturale, 2008; *1915-1920 Dalla linea del Piave alla linea di Fiume*, Treviglio, Fondazione "Cassa Rurale" BCC Treviglio, 2019) e gallerie private (*L'altro Novecento della scultura*, Milano, Studio d'Arte del Lauro, 2015; *Fausto Melotti. Trappolando*, Milano, Galleria Montrasio Arte, 2016-2017).

Dal 2010 cura il *Premio d'arte "Città di Treviglio" e Concorso Giovani Talenti*, volto alla promozione di artisti e curatori under 35 e a un dialogo intergenerazionale [Premio Città di Treviglio - Musei Treviglio \(trevigliomusei.it\)](http://www.premiocittaditrevigliomusei.it).

Tra le pubblicazioni più recenti, le opere di carattere monografico *Umberto Milani. Le metamorfosi della scultura* (catalogo mostra Casa Museo Boschi Di Stefano, Milano, Nomos, 2023); *Alberto Salvati. Frammenti* (Scalpendi, 2019); *Arte e antropologia in Italia negli anni Settanta* (Postmedia books, 2018); *Armando Marrocco. Io lo conosco* (Scalpendi, 2017) e gli articoli *Claudio Costa: Work in Regress*, in "Postutto. Scritti interdisciplinari e saltuari intorno allo stato dell'arte", maggio 2024 ([Claudio Costa: "work in regress" | Postutto](https://www.postutto.it/2024/05/claudio-costa-work-in-regress/)); «[...] ma io lavorerò da morire io non voglio essere una donna...». *Le battaglie per l'emancipazione di Adriana Bisi Fabbri negli anni Dieci del Novecento*, in "Piano B Arti e Culture visive", 2024; *Umberto Milani e l'arte sacra e religiosa*, in "Arte Cristiana", luglio-agosto 2021; *Armando Marrocco. La scrittura come processo e ricerca antropologica*, in "Piano B Arti e Culture visive", 5 (2), pp. 58-80, 2020.

<https://doi.org/10.6092/issn.2531-9876/12704>; *La scultura di Virginio Ciminaghi e i concorsi del Duomo di Milano del 1950*, in “Arte Cristiana”, novembre/dicembre 2018.

La sottoscritta, consapevole che – ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

La sottoscritta dichiara di aver ricevuto l’informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata al seguente link: <https://privacy.unipv.it>.

La sottoscritta è consapevole che il presente documento potrebbe essere oggetto di pubblicazione per finalità di trasparenza sul sito web dell’Università degli Studi di Pavia.